

CURRICULUM VITAE DI GAETANO LETTIERI

Settembre 2024

Gaetano LETTIERI, nato a Roma il 2 settembre 1961, è stato dal 1990 al 2000 assistente del professore Manlio Simonetti e ricercatore a tempo indeterminato di *Storia del cristianesimo* presso Sapienza Università di Roma, quindi professore associato dal 2001, infine dal 2006 professore ordinario di *Storia del cristianesimo e delle chiese* sempre presso la *Facoltà di Lettere e Filosofia*, oggi presso il *Dipartimento Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo*, di cui è direttore dal 2018. Insegna dal 2001 *Storia delle dottrine teologiche* presso il *Dipartimento di Filosofia* dello stesso Ateneo.

Conferenziere in numerosissimi convegni nazionali e internazionali, è stato per due decenni professore invitato di *Cristologia predogmatica* presso la Facoltà di Teologia della *Pontificia Università Lateranense*; di *Storia della filosofia patristica* presso la Facoltà di Filosofia della *Pontificia Università Antonianum*; di *Storia della teologia patristica* presso l'*Institutum Patristicum Augustinianum*. Directeur d'études invité nel 2013 e nel 2024 presso l'*École Pratique des Hautes Études – Section des Sciences Religieuses* di Parigi, è stato professore invitato presso l'*Universität Freiburg/Université de Fribourg*. È da anni conferenziere presso l'*Istituto Italiano per gli Studi Filosofici* di Napoli.

È stato dal 2006 al 2011 Presidente del *Corso di Laurea Triennale e Magistrale in Scienze Storico-Religiose* e dal 2011 al 2022 Presidente del *Corso di Laurea Magistrale in Editoria e Scrittura*, presso Sapienza Università di Roma.

Nel gennaio 2012 è stato eletto presidente nazionale della *CUSCC Consulta universitaria per la storia del cristianesimo e delle chiese*; nel febbraio 2015 è stato rieletto presidente della *CUSCC*, terminando il suo mandato nell'aprile 2018.

Dal 2018 a tutt'oggi è stato eletto quale primo Direttore del nuovo *Dipartimento Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo*, Sapienza Università di Roma, riconosciuto quale dipartimento di eccellenza dal Ministero dell'Università per il quinquennio 2023-2027; è stato poi rieletto nel 2021 per un secondo triennio, che scadrà l'1 novembre 2024.

Dal 2019 al 2022, è stato membro eletto del *Senato Accademico* della *Sapienza Università di Roma*, rappresentante dei direttori di dipartimento e dei professori ordinari della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Nel triennio 2021-2023, è stato componente della Commissione di *Abilitazione Scientifica Nazionale* per il settore concorsuale 11/A4, *Scienze del libro e del documento e Scienze storico-religiose*.

Dal 2014 al 2022, è stato membro del Comitato scientifico della *Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII* di Bologna.

Il 12 novembre 2016, papa Francesco lo ha nominato *Accademico pontificio*, membro del *Pontificio Comitato di Scienze Storiche*.

Nel dicembre 2023, il cardinale Gianfranco Ravasi lo ha nominato membro della Consulta della *Fondazione Cortile dei Gentili*, su proposta del presidente Giuliano Amato.

Nel marzo 2024, è stato nominato Socio del Centro Nazionale di Studi Leopardiani e Membro del suo Comitato scientifico.

Nel 2018 ha fondato il *Laboratorio di mistica*, attivo presso il dipartimento *Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo*, Sapienza, Università di Roma. Nel 2018 ha fondato, con Lorenzo Geri, il *Laboratorio Erasmo*, attivo presso lo stesso dipartimento.

Dal 2023 è co-direttore della collana *Biblioteca Erasmiana Europea* presso Nino Aragno Editore e dal 2023 co-direttore della collana *Laboratorio Erasmo* presso Viella. Dal 2024, dirige la collana *Cristianesimo e secolarizzazione* presso Castelveccchi. È membro del comitato scientifico di diverse riviste del settore, sia nazionali che internazionali.

Le sue competenze e le sue pubblicazioni vertono sulla storia del cristianesimo delle origini, a partire dalla matrice apocalittica infra-ebraica del kerygma di Gesù, e sulla storia della riflessione teologica cristiana, sempre filologicamente fondata sull'analisi dei testi.

Ambiti specifici di studio sono:

- la genesi e sviluppo della cristologia primitiva, a partire dallo studio dei testi neotestamentari, in particolare del *corpus* giovanneo e delle lettere di Paolo;
- la dialettica storica tra eresia e ortodossia, nell'ambito della tradizione giovannea e in conflitto con il messianismo samaritano rivale di Simone "il Mago", demonizzato dalle tradizioni primitive giudeo-cristiane quale iniziatore dell'eresia gnostica di origine diabolica;
- la storia dell'esegesi scritturistica e dell'ermeneutica biblica in prospettiva diacronica, nella sua dialettica tra lettera e Spirito e nella corrispondenza equivoca tra allegoria e Spirito, Dono eventuale che eccede la verità immateriale;
- la bimillenaria riflessione teologica, antropologica e cosmologica cristiana nei suoi rapporti con il pensiero filosofico, quindi lo studio della riconfigurazione cristiana della razionalità occidentale, in particolare per la genesi della nozione di assoluto, persona, libertà, temporalità e intenzionalità, comunità, storia;
- la storia della mistica cristiana, dal Nuovo Testamento a Michel de Certeau;
- la genesi infra-cristiana del dualismo gnostico quale onto-teologizzazione dello scarto di economia e la dimensione apocalittica dell'apocrifia quale ambigua rivelazione e criptazione del segreto salvifico gesuano, in particolare nell'*Epistola a Flora* del valentiniano Tolomeo, primo trattato di ermeneutica biblica cristiana;
- lo studio della prima gnosi speculativa cattolica platonizzante alessandrina, in Clemente e Origene;
- la storia della teologia trinitaria patristica, con particolare attenzione a Origene, ai Cappadoci, a Mario Vittorino, Ambrogio, Agostino;
- l'"invenzione" della teologia dell'infinito e della mistica dell'*epektasis* in Gregorio di Nissa;
- l'indagine filologica e storico-genetica della teologia dello Spirito, dell'ermeneutica biblica e dell'escatologia della storia di Agostino, nella loro evoluzione storica e sistematica;
- l'imponente e rivale *Wirkungsgeschichte* di Origene, Gregorio di Nissa, Agostino, dall'alto medioevo all'età contemporanea;
- il pensiero teologico e metafisico di Giovanni Scoto Eriugena, nel suo rapporto ermeneutico con le *auctoritates* patristiche;
- Cusano e il platonismo cristiano umanistico-rinascimentale, sino al cristianesimo razionale ed etico di Erasmo, filologicamente fondato, e alla sua contrastata fortuna europea, in particolare in Sadoletto e nella curia dei papi medicei, nella prospettiva del conflitto con l'agostinismo radicale di Lutero;
- la reinterpretazione secolarizzante del pensiero e dell'opera di Machiavelli, nel suo rapporto critico, eppure fondativo con il cristianesimo, all'interno del contesto teologico-politico dei pontificati di Leone X e Clemente VII, quindi del conflitto bellico e confessionale cinquecentesco;
- l'agostinismo cattolico del XVII secolo, in particolare su Giansenio, Arnauld, Pascal, Malebranche e le controversie eresologiche gianseniste;
- la genesi e l'evoluzione moderna della teologia liberale, in particolare dalla dottrina dello sviluppo del dogma di Newman ad Harnack, sino al suo incontro/scontro con la teologia dialettica in Barth e Bultmann;
- l'influenza decisiva dell'esegesi biblica e delle tradizioni teologiche cristiane sulla storia delle letterature, con particolare attenzione a Machiavelli, Leopardi, Dostoevskij;
- la polimorfa teologia politica cristiana dall'apocalittica neotestamentaria alla svolta costantiniana e all'interpretazione propositane da Lattanzio ed Eusebio, sino alla sua ritrattazione in Ambrogio e nel *De civitate Dei* di Agostino; quindi dal medioevo post-agostiniano, a partire da Orosio, passando per l'età della Riforma e la modernità, sino al pensiero contemporaneo, indagando il confronto/scontro di Peterson, Metz, Derrida con Carl Schmitt;
- il confronto del pensiero contemporaneo con la teologia cristiana, con particolare attenzione a Nietzsche, Ricoeur, Derrida, Marion, Nancy;
- il controverso rapporto genetico tra storia del cristianesimo, decostruzione, secolarizzazione e genesi di democrazia e laicità;
- lo statuto metodologico della storia del cristianesimo.

Roma, 2 settembre 2024

Gaetano Lettieri
